



holzbau schweiz

verband schweizer holzbau-unternehmungen
association suisse des entreprises de construction en bois
associazione svizzera costruttori in legno
associazion svizra da las interpresas da construcziun en lain

Holzbau Schweiz

Relazione annuale 2007 / 2008

Contenuto

3	Considerazioni del presidente Hans Rupli
4 – 7	Qualità di vita e Imprenditorialità
8 – 10	Esposizione dell'amministratore Hansjörg Setz
11	Conto annuale 2007
12 – 15	Statistiche

Annotazioni di pubblicazione

Editore	Holzbau Schweiz
Redazione	Paola Bortoletto, Holzbau Schweiz
Concezione	fkp identity AG, Zurigo
Immagini	Immagine di copertina: Corinne Cuendet, Clarens/LIGNUM Pagine 2 e 4/5: Urs-P. Twellmann, Münsingen/LIGNUM Pagina 10: NTC/LIGNUM Pagine 7 e 9: Getty Images
Stampa	Sihldruck AG, Zurigo





«Il modo migliore per prevedere il futuro è crearlo.»

Peter Drucker

Cari soci,

è trascorso un altro anno nella storia della nostra associazione. Un anno che entrerà nella storia di Holzbau Schweiz come l'anno del consolidamento di grossi progetti e del consolidamento dell'organizzazione dell'associazione. Un anno che ha evidenziato che l'industria del legno e il settore della costruzione in legno dovranno affrontare grosse sfide.

La crescita dinamica di grandi paesi emergenti e l'elevato consumo di risorse dei paesi industrializzati portano ad una scarsità di risorse a livello mondiale. Parallelamente aumentano i problemi legati all'ambiente, soprattutto per via del cambiamento climatico e delle sue conseguenze. Tutti siamo chiamati ad agire!

Il legno – più di un semplice materiale da costruzione

Il cambio ad un uso maggiore di risorse rinnovabili ed il prezzo del greggio che negli ultimi dieci anni è quasi decuplicato, hanno fatto sì che il legno guadagnasse popolarità e valenza. Oggi il legno non viene utilizzato unicamente come materiale da costruzione, ma trova impiego come portatore di energia, nella produzione di combustibile, nonché come componente di prodotti chimici. L'obiettivo di Holzbau Schweiz è di elaborare, d'intesa con le istanze politiche responsabili, una politica della risorsa del legno moderna. Le sfide principali stanno nel definire il potenziale di utilizzazione in modo fondato e sostenibile e garantire all'edilizia la disponibilità di

questa risorsa anche a lungo termine.

A questo scopo, oltre a stabilire meccanismi di controllo, si deve incentivare l'utilizzazione delle risorse del legno anche a livello politico.

Costruire con il legno – un importante contributo alla riduzione del consumo energetico

Nella visione svizzera della società a 2000 Watt il consumo pro capite si ridurrà da 6000 a 2000 Watt entro il 2050, senza che il nostro tenore di vita ne risenta. Il settore dell'edilizia, in modo particolare, è chiamato ad agire per poter raggiungere questo ambizioso obiettivo.

In Svizzera utilizziamo approssimativamente il 50% dell'energia disponibile per la costruzione e il mantenimento di edifici. Negli ultimi tempi in Svizzera i

nuovi edifici costruiti in modo energeticamente efficiente sono in aumento e il loro consumo energetico è solo del 5%. Per ridurre il consumo energetico in maniera massiccia, in Svizzera dobbiamo risanare energeticamente circa 1,5 mio di proprietà. Un potenziale incredibile e di conseguenza un mercato molto interessante per il nostro settore!

Cari soci e partner, insieme possiamo delineare il futuro del nostro settore in modo attivo ed intelligente. La sensibilità della popolazione aumenta, il potenziale esiste. Mai, prima d'ora, abbiamo avuto una tale opportunità. Sfruttiamola!

Sviluppare e mantenere la qualità di vita anche in caso di elevate esigenze professionali.



*Oliver Strohm
iafob – Institut
für Arbeits-
forschung und
Organisations-
beratung*

Cosa s'intende veramente con qualità di vita? Non esiste un consenso a tale proposito. Nel campo della ricerca, la definizione data è la seguente: Qualità di vita è la percezione soggettiva che un individuo ha della propria posizione nella vita, nel contesto di una cultura e di un insieme di valori nei quali egli vive, anche in relazione agli obiettivi, aspettative e interessi personali. Qualità di vita è il risultato di un processo di valutazione individuale basato sulla propria vita. E plausibile, dunque, che la nostra valutazione della qualità di vita dipenda dall'età, dalle circostanze e dalle nostre esperienze personali. Un'elevata qualità di vita si basa su diversi modelli di svolgimento delle attività quotidiane. La nostra percezione di qualità di vita è influenzata dalle quattro dimensioni: Corpo (salute), Spirito (conoscenza), Anima (psiche) e Materia (ambiente). La qualità di vita dipende essenzialmente dal modo in cui riusciamo a conciliare esigenze e necessità con riferimento al lavoro, al tempo libero alla famiglia e a se stessi.

L'internazionalizzazione e l'aumento della concorrenza in molti settori rendono sempre più complessi il mondo del lavoro e della vita privata e rendono più difficili i nostri sforzi nella ricerca di Work-Life-Balance e Qualità di vita. Bisogna considerare che per la valutazione della combinazione di «Work» e «Life» non è il volume di tempo (di lavoro) che è rilevante, bensì la qualità degli ambienti di lavoro e di vita. Molti lavoratori,

soprattutto il personale dirigenziale, non riescono a sottrarsi alla pressione esercitata dalle esigenze di lavoro. Orari di lavoro più lunghi e orari flessibili che limitano le possibilità di recupero, sono all'ordine del giorno.

Diversi studi dimostrano che l'esperienza soggettiva della salute fisica e psichica non è influenzata solo da logoranti relazioni di coppia e relazioni sociali, ma anche da fattori negativi legati al lavoro. Squilibrio tra sforzo e ricompensa, poca autonomia e poco sostegno sul lavoro sono tipici «inibitori di qualità di vita».

Nell'ambito di un progetto di ricerca, l'«Institut für Arbeitsforschung und Organisationsberatung» (iafob) esamina quali sono i fattori che incidono in modo decisivo sulla qualità di vita. Le interviste hanno portato a interessanti scoperte.





- Per raggiungere livelli gerarchici superiori, si trascurano spesso altri aspetti della vita.
- Il successo nel lavoro e la carriera si pagano (spesso) a caro prezzo in riferimento ad una buona relazione di coppia e familiare.
- L'identità personale è definita in modo considerevole dal ruolo professionale, ciò può creare una forte pressione sul lavoro e avere conseguenze negative.

in ambito dirigenziale come per esempio il lavoro part-time, i modelli di condirezione e/o le carriere alternative quali le professioni specializzate e le professioni basate su progetti, sono passi importanti verso una maggior qualità di vita malgrado severe condizioni di lavoro.

Nel corso dell'analisi principale, un sondaggio svolto presso 384 dirigenti ha evidenziato che la qualità di vita dipende molto dal comportamento relativo alla salute, dalla dipendenza finanziaria, dall'autonomia, dalle relazioni sociali e dall'approccio Work-Life-Balance.

Risultato: Un orientamento al successo troppo severo e/o forti pressioni sul lavoro possono ridurre di parecchio la qualità di vita. Nuove azioni intraprese

«Qualità di vita: Noi e la nostra famiglia ne valiamo la pena!»



Kurt Reichlin, amministratore della K. Reichlin Holzbau, Winterthur



Thomas Krattiger, dirigente della Krattiger Holzbau AG, Amriswil

Attraverso una mini inchiesta, abbiamo esaminato il tema Qualità di vita anche dal punto pratico.

Botta e risposta, su questo tema, con due soci di Holzbau Schweiz.

Avete letto l'articolo del Dr. Oliver Strohm (pagine da 4 a 5). Qual'è la vostra reazione spontanea a proposito?

Kurt Reichlin (KR): Mi riconosco in diversi passaggi – le affermazioni e le analisi corrispondono alle mie esperienze.

Thomas Krattiger (TK): Francamente non penso che sia cambiato molto negli ultimi anni. È sempre stato difficile trovare un buon equilibrio.

A che punto siete con il vostro Work-Life-Balance personale? Avete qualche suggerimento su come si possa raggiungere e mantenere un «sano» equilibrio?

KR: Come titolare ho la tutta la responsabilità e devo avere sempre un quadro generale. Questa situazione mi impegna molto, anche in fatto di tempo. Il lato positivo è che ci sono spesso giorni dove posso organizzare personalmente il mio tempo.

Calcolo sempre il tempo da dedicare alla mia famiglia, scrivo nell'agenda sia gli appuntamenti scolastici che le attività del tempo libero dei miei figli e li rispetto. Anche i pasti in famiglia sono sacrosanti per me: facciamo colazione, pranziamo e ceniamo sempre insieme. Così, se necessario, dopo cena posso sparire per andare in ufficio, senza avere sensi di colpa. Mia moglie è il mio sensorio e per fortuna nota sempre come sto e a che punto sono con il mio equilibrio e me lo fa notare.

TK: Il lavoro occupa chiaramente la maggior parte della mia giornata. Ciò nonostante ho abbastanza tempo per la famiglia e per me. Inizio alle 5.30 così mi posso concentrare e lavorare senza essere disturbato e la sera riesco così a godermi la famiglia e il tempo libero.

Signor Krattiger, quali sono i suoi punti deboli? Dove può migliorare?

TK: Penso di avere troppo spesso la sensazione che devo fare assolutamente questo e quello e perciò cerco di scegliere in modo mirato le mie attività extra-professionali. Prendo tempo per riflettere prima di accettare un incarico (amministrazione, commissione, comitato ecc.) e cerco di non dire subito di sì. Per quel che riguarda il delegare, posso ancora migliorare.

Nuovi approcci riguardo deleghe, lavoro part-time, modelli di condirezione, ecc., tutte misure che aiutano a mantenere la qualità di vita. Quali opportunità per lei, Signor Reichlin?

KR: Ai tempi in cui ero ancora impiegato come responsabile di dipartimento nel settore della costruzione in legno, gli obiettivi e le aspettative venivano imposti dalla direzione del gruppo. La pressione esercitata dalla concorrenza fra le diverse imprese del gruppo aumentava lo stress e metteva la vita familiare in secondo piano. Purtroppo nella nostra società più tempo per se stessi e per la famiglia, significa un passo indietro nella carriera, meno riconoscimento professionale e meno stipendio.

Per esperienza personale so che al secondo livello dirigenziale è spesso difficile fissarsi dei limiti, non si può decidere personalmente quanto si può pretendere da sé stessi. In base a questa esperienza, cerco sempre di prestare attenzione ai limiti che si fissano i miei collaboratori. Non devono sentirsi sottoccupati, ma non devono nemmeno sentirsi sempre oberati di lavoro. Insieme possiamo evitare un possibile burn-out.

Fino a poco tempo fa, la mia supplenza non era regolata e questo influiva naturalmente sulle mie vacanze. Circa due anni fa abbiamo creato una nuova ditta analoga. Il suo direttore lavora nel mio stesso ufficio e quindi siamo quasi automaticamente informati sulle nostre attività. Il presupposto ideale per una supplenza reciproca che tra l'altro, fatturiamo. In questo modo ci creiamo uno spazio libero, anche se, facendo così, riduciamo la cifra d'affari o guadagniamo meno. Maggiore qualità di vita – minor stipendio, ma noi e la nostra famiglia ne valiamo la pena!





Esposizione dell'amministratore Hansjörg Setz

«Non ho tempo» non esiste. Ci sono solo altre priorità.

Michael A. Denck

Sociale

Chi la dura, la vince. 11 ricorsi, di cui 8 da parte di altre associazioni della filiera del legno hanno rallentato la procedura di accettazione, ma infine il 1° novembre 2007 il consiglio federale ha dichiarato l'obbligatorietà generale del nostro Contratto collettivo di lavoro costruzione in legno (CCL). Appoggiamo le imprese della costruzione in legno con corsi base e di approfondimento sul CCL ed offriamo gli strumenti necessari perché l'implementazione del CCL avvenga senza difficoltà. È stata creata la Commissione Paritetica Nazionale Costruttori in legno, che assicura l'esecuzione del CCL.

Formazione

Per la serie «Come espandere il mercato con successo», abbiamo tenuto il corso di perfezionamento «Marketing e vendita», mentre per la nuova serie di corsi dedicata alla «Giurisprudenza pratica per imprenditori» si sono svolti due dei cinque moduli previsti. Il programma «Apprendimento continuo» ha trattato i seguenti temi: «Danni alle facciate esterne di costruzioni in legno», «Corsi per gli insegnanti ed i dirigenti di corsi interaziendali», «Camini nella costruzione in legno», «Il nuovo certificato di salario», «Aumento dei prezzi nel settore della costruzione in legno» e «Successione aziendale». Nel'ambito della formazione di specialisti si è tenuto il corso «Tecnica della costruzione con tronchi». ••• Al campionato mondiale delle professioni svoltosi in Giappone, Adrian Wenger ha ottenuto il titolo di vice campione del mondo! Felicitazioni! ••• A Lucerna, l'assemblea dei delegati ha accettato le seguenti proposte: «Fondo per la formazione costruzione in legno con obbligatorietà generale» e

«Formazione di base con attestato». ••• I candidati che hanno superato l'esame di maestro carpentiere sono stati 2, mentre 30 candidati hanno superato l'esame di capo carpentiere e ben 114 candidati hanno superato l'esame di capo squadra. A tutti le nostre congratulazioni.

Economia aziendale

SUVA: ha abbassato dal 3.36% al 3.04% i premi dell'assicurazione contro gli infortuni della sottoclasse «41B Costruzione in legno». Questo significa che 1098 imprese del settore della costruzione in legno beneficeranno di una riduzione dei premi, mentre 75 imprese subiranno un aumento. ••• Per quanto riguarda gli strumenti ausiliari, abbiamo rielaborato la «Tabella di calcolo per i costi addizionali del personale 2008» ed abbiamo esaminato nuove soluzioni per la sicurezza sul lavoro. ••• Sviluppo positivo per la soluzione settoriale «Sistema direttivo della carpenteria in legno»: Grazie all'esperienza favorevole dei pionieri, altre imprese hanno deciso per lo stesso sistema.

Tecnica e Ambiente

I criteri di classificazione e di scelta per i prodotti di piallatura sono stati definiti e riconosciuti sia da Holzbau Schweiz che dall'Associazione svizzera dei laboratori di piallatura e sono parte integrante della norma SIA 118/265 «Condizioni generali per le costruzioni in legno». ••• Al fine di garantire la riduzione di formaldeide nell'atmosfera, Holzbau Schweiz partecipa ad un gruppo di lavoro della Lignum sul

tema «Formaldeide nel legno», elabora le basi e definisce le misure da prendere. ••• A Lucerna i delegati hanno accettato a grande maggioranza la proposta «nuovi usi nel commercio del legname». In collaborazione con Legno 21 (programma di incentivazione dell'Ufficio Federale dell'Ambiente UFAM) vengono definite le norme per il commercio del legname, riguardanti la classificazione di superfici in legno.

Marketing

«Partner Mercato»: Le riunioni della Flumroc AG, Flums, e della Pavatex SA, Cham hanno avuto un grande successo. Nel 2007/2008 abbiamo guadagnato cinque nuovi partner. ••• Attraverso la partecipazione a diversi sondaggi, i nostri soci ci hanno comunicato le loro opinioni ed i loro desideri. Le risposte ci sono di enorme aiuto nel nostro lavoro. Grazie a tutti quelli che hanno parteci-



pato! I riscontri più numerosi li abbiamo avuti nel sondaggio riguardante la soddisfazione dei soci. La valutazione ha dato un quadro positivo: a Holzbau Schweiz è stata assegnata una nota situata tra «buono» e «ottimo». ••• Alla fiera Holz 07 eravamo presenti con uno stand d'informazione. La brochure «Esercizio 2003-2007/2007-2011» ha reso un ottimo servizio. Abbiamo inoltre pubblicato la nuova rivista «Holz. Eine Entscheidung fürs Leben» (Legno- una decisione per la vita). ••• Il nuovo sito web di Holzbau Schweiz è stato un progetto impegnativo, ma ne è valsa la pena. Dall'1 aprile 2008 il nostro sito si presenta con una nuova veste. Viene visitato spesso e il feedback è molto positivo.

Sede centrale e servizi centrali

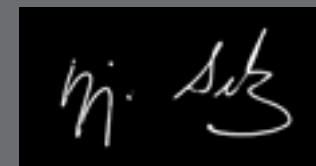
Il 22 maggio 2007 la sede centrale ha superato con successo l'audit di sorveglianza ISO 9001:2000. ••• I delegati hanno approvato all'unanimità i temi principali riguardanti gli obiettivi per l'esercizio 2007-2011 ed hanno accettato, sempre all'unanimità, la proposta «Affiliazione collettiva Holzbau e Lignum». ••• Personale: Jeannine Vogt è stata promossa a Responsabile del dipartimento Servizi centrali – congratulazioni e i nostri migliori auguri per questa nuova sfida! Dall'1 novembre 2007 Barbara Schmid è la nuova assistente della direzione centrale e il 13 agosto 2007 Flavio Ciullo ha iniziato il suo apprendistato di commercio presso di noi. Diamo il benvenuto a entrambi e ci ralleghiamo già sin da ora per una buona collaborazione! ••• Thomas Zeller ha lasciato Holzbau Schweiz a fine gennaio 2008 e dall'1 aprile scorso la funzione di amministratore è stato assunta dal sottoscritto.

Assemblea generale 2007

All'assemblea generale a Meiringen sono stati riconfermati per altri quattro anni sia il presidente Hans Rupli che i membri della direzione centrale Thomas Rohner, Fritz Rutz, Josef Willmann e Christian Winterberger. ••• Rudolf Schärer e Paul Schär, membri uscenti della direzione centrale, sono stati nominati soci onorari dall'assemblea generale. Al loro posto sono subentrati Hansjörg Steiner e Heinz Beer.

Formazione professionale costruzione in legno svizzera

Dall'1 gennaio 2008 abbiamo ridotto tutte le prestazioni del 20%. La ragione di questa riduzione è dovuta all'enorme aumento delle richieste che nel 2007 sono state 4461, ossia 842 in più dell'anno precedente. Il disbrigo delle domande è stato fatto senza assumere nuovo personale. ••• L'assemblea generale della promozione professionale costruzione in legno ha avuto luogo il 6 giugno scorso. Tutte le trattande sono state evase ed approvate sotto la direzione del presidente Beat Haupt.



Bilancio al 31 dicembre 2007

	Attivi in CHF	Passivi in CHF
1. Attivi		
Liquidità e titoli	259 958.28	
Debitori	509 325.70	
Riserva fondo perdite su crediti	- 20 100.00	
Debitori diversi	1 442.00	
Merce in giacenza	155 874.53	
Ratei e risconti attivi	417 358.33	
Capitale aziendale totale	1 323 858.84	
Immobilizzi	241 901.96	
Totale attivi	1 565 760.80	
2. Passivi		
Obbligazioni		613 600.05
Obbligazioni bancarie		0.00
Ratei e risconti passivi		240 175.03
Totale passività a breve termine		853 775.08
Accantonamenti		410 000.00
Riporto anno precedente		251 268.82
Risultato annuale		50 716.90
Capitale associazione		301 985.72
Totale passivi		1 565 760.80

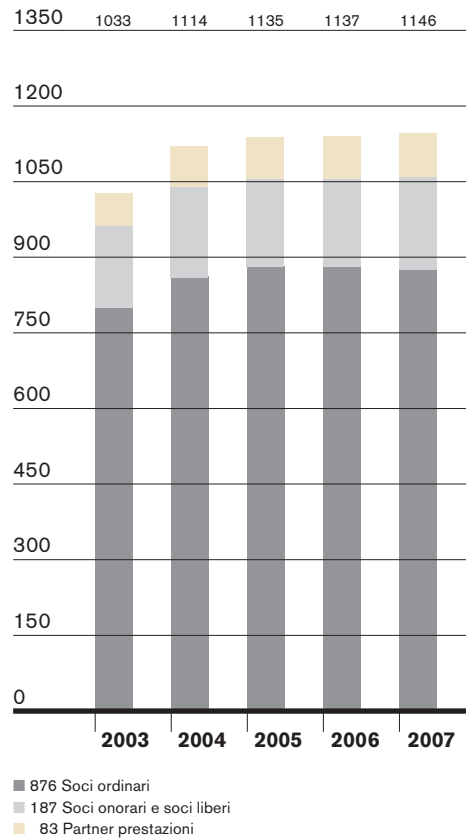
Conto aziendale 2007

	Valori in CHF
Entrate	
Totale contributi	1 742 578.78
Totale servizi e prodotti	1 950 931.96
Totale entrate	3 693 510.74
Percentuale servizi e prodotti	52.8%
Spese	
Costo per servizi e prestazioni di terzi	- 1 193 187.44
Spese d'esercizio	- 613 551.67
Totale spese dirette	- 1 806 739.11
Utile lordo 1	1 886 771.63
Costi personale	- 912 993.74
Onorari	- 220 548.84
Spese d'esercizio	- 459 466.87
Totale costi d'esercizio	- 1 593 009.45
Risultati aziendali	293 762.18
Risultato finanziario	- 646.99
Ammortamenti	- 63 454.13
Sopravvenienze neutre e passive	- 160 000.00
Imposte dirette e imposte sul valore aggiunto	- 18 944.15
Totale	- 243 045.27
Risultato anno 2007	50 716.90

Panoramica associati

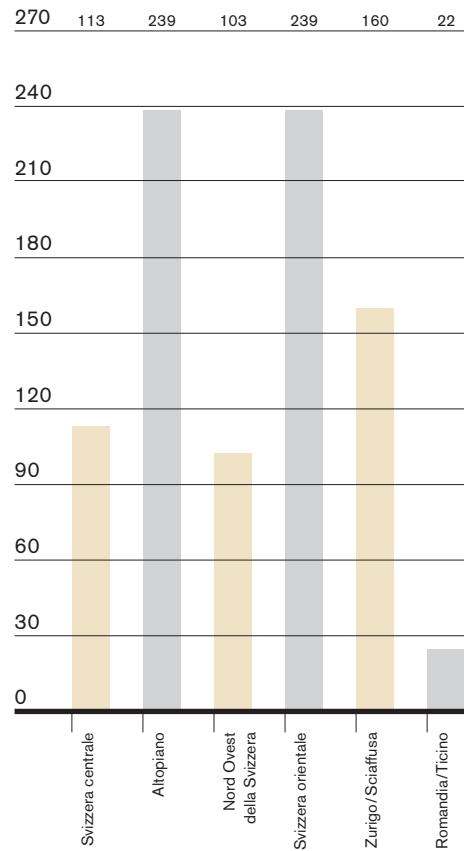
Totale soci

Non inclusi sono gli associati di
Groupe romand des charpentiers (FRM)



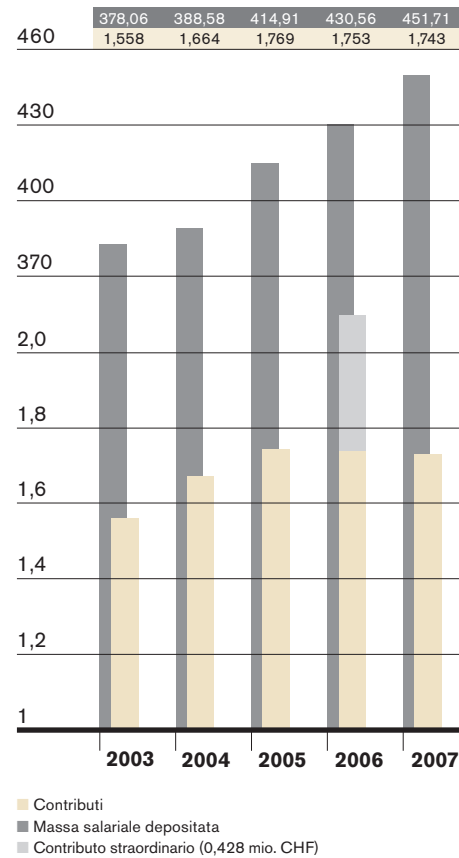
Gruppi soci

Totale soci attivi **2007**: 876



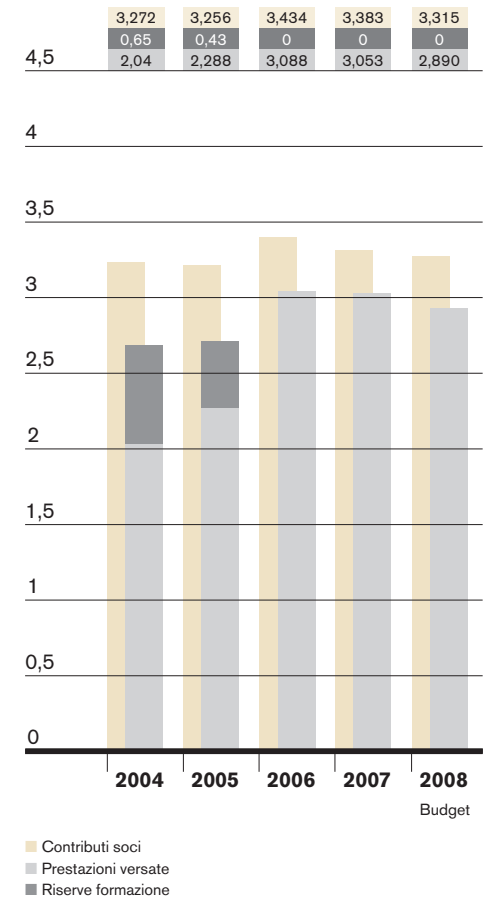
Contributi soci/massa salariale

Contributi soci vs massa salariale depositata (in mio. di CHF)



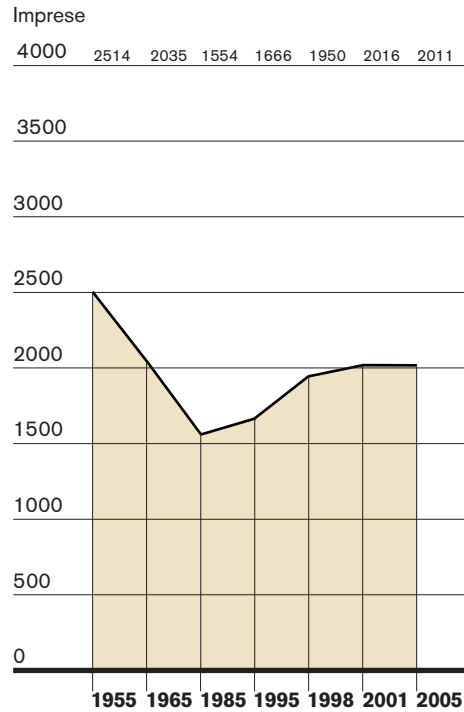
Promozione professionale

(in mio. di CHF)



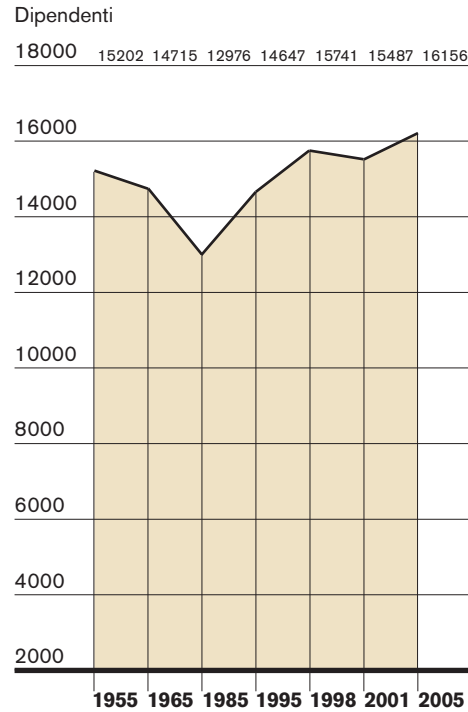
Imprese di costruzione in legno in Svizzera

**Numero di imprese
1955-2005**

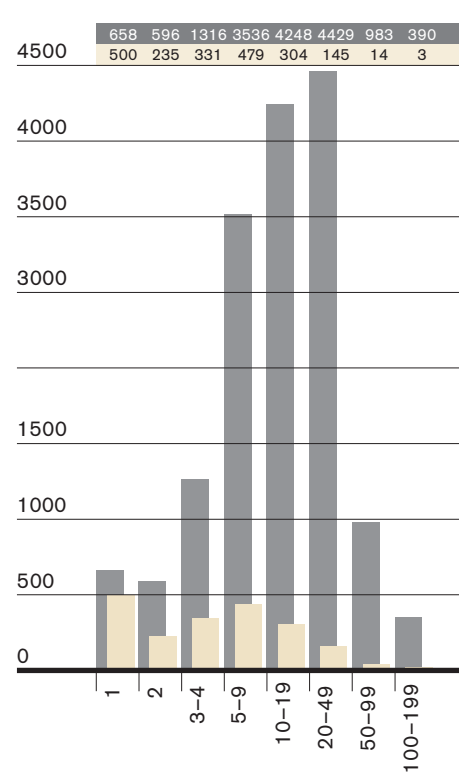


1975: Nessun valore comparabile

Numero di dipendenti 1955-2005

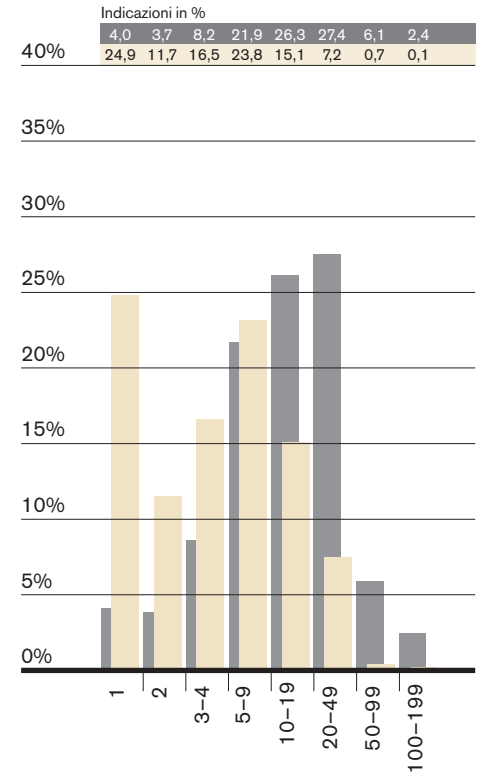


**Numero di imprese
e dipendenti 2005**



■ Numero di dipendenti
■ Numero di luoghi di lavoro

**Percentuale di imprese
e dipendenti 2005**



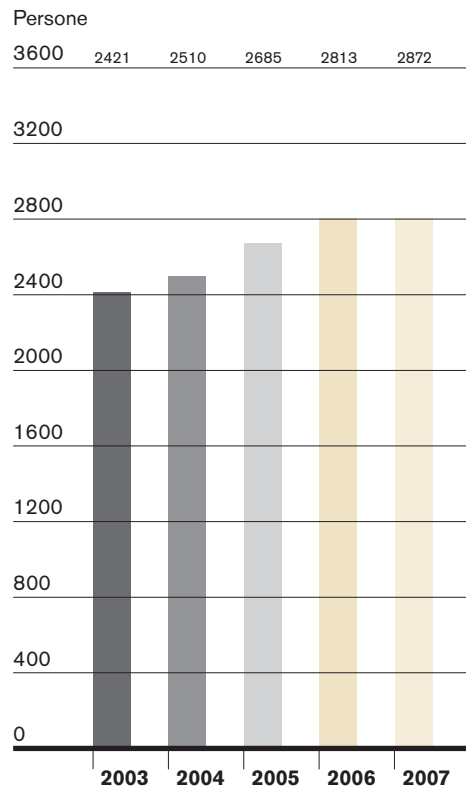
■ Numero di dipendenti
■ Numero di luoghi di lavoro

Fonti: Ufficio federale di statistica (UST) e Wood Monitoring, Bienne. (Il prossimo censimento delle aziende sarà realizzato nel 2008. I dati saranno disponibili presumibilmente nel 2009.)

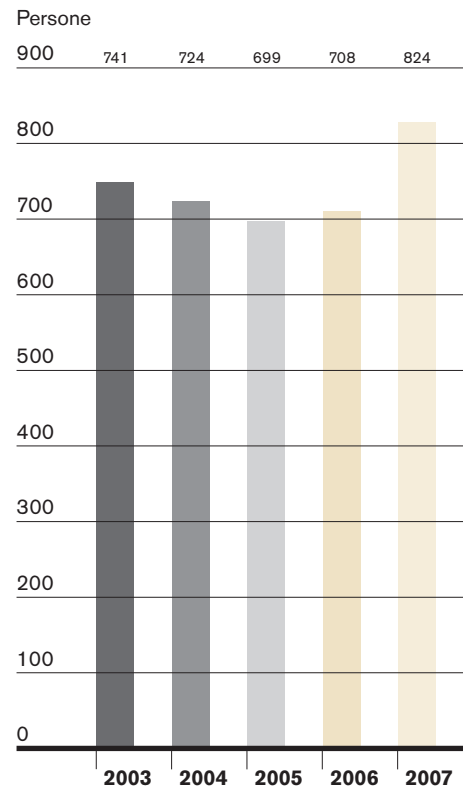
Formazione professionale

Apprendistati carpentieri

(per tre anni di apprendistato)



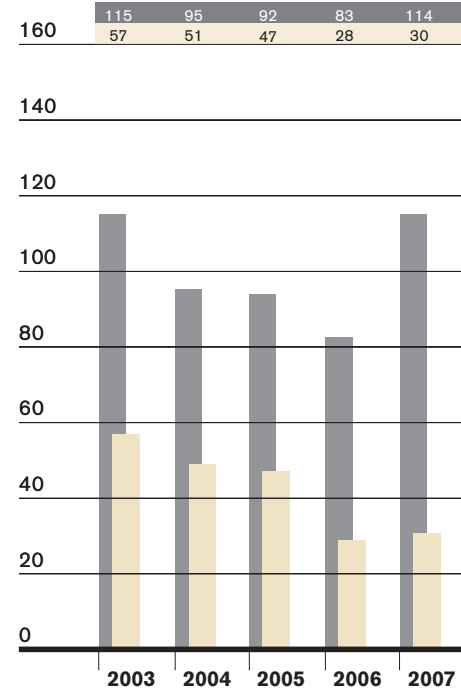
Carpentiere con attestato professionale federale



2003: 3 Donne carpentiere
 2004: 12 Donne carpentiere
 2005: 1 Donna carpentiere
 2006: 10 Donne carpentiere
 2007: 4 Donne carpentiere

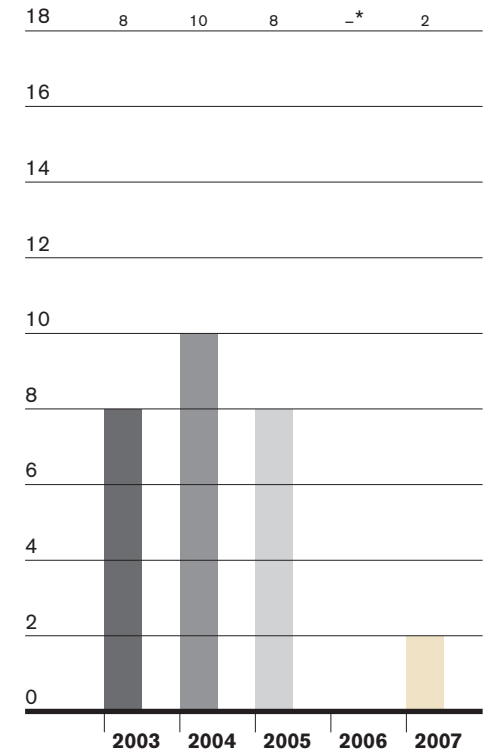
Diplomi nella formazione professionale superiore

Capo squadra e capo carpentiere



■ Capo squadra
 ■ Capo carpentiere

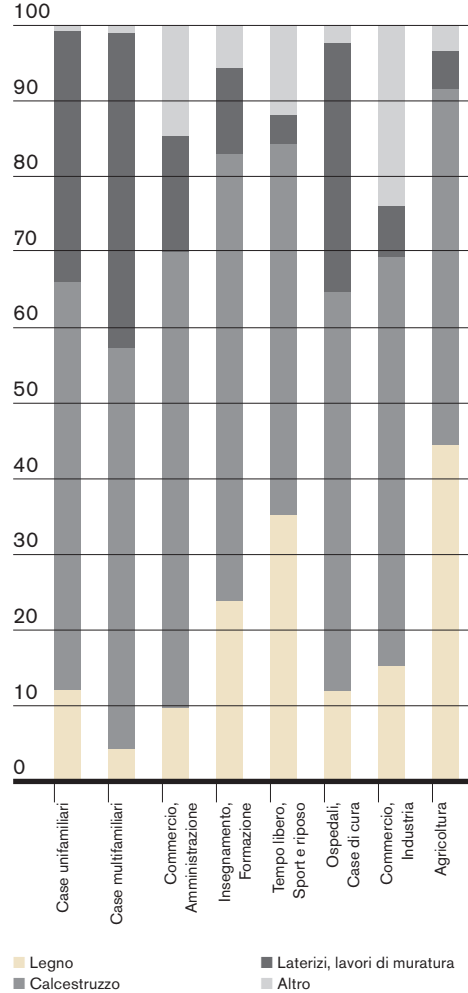
Maestro carpentiere



* 2006 nessun esame

Volume e prospettive di mercato in Svizzera

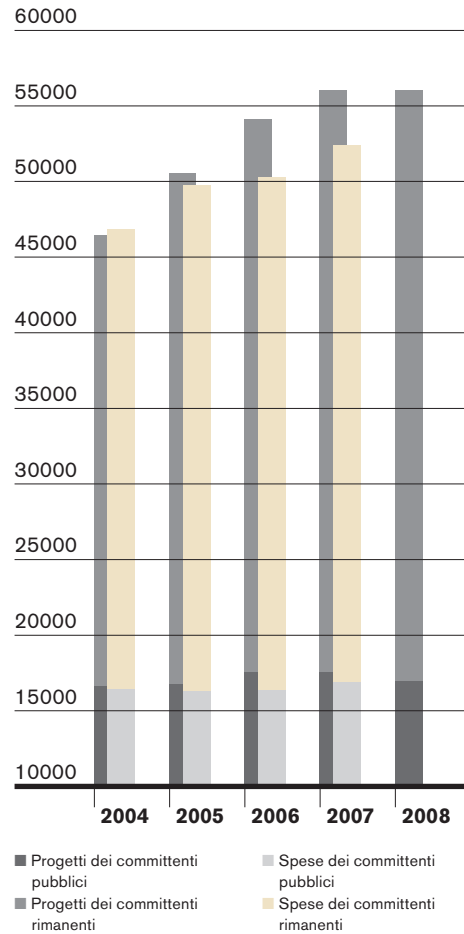
Mercato del legno verso il rimanente mercato dell'edilizia (2007; in percentuale)



Fonti: Baublatt e Wood Monitoring, Bienne

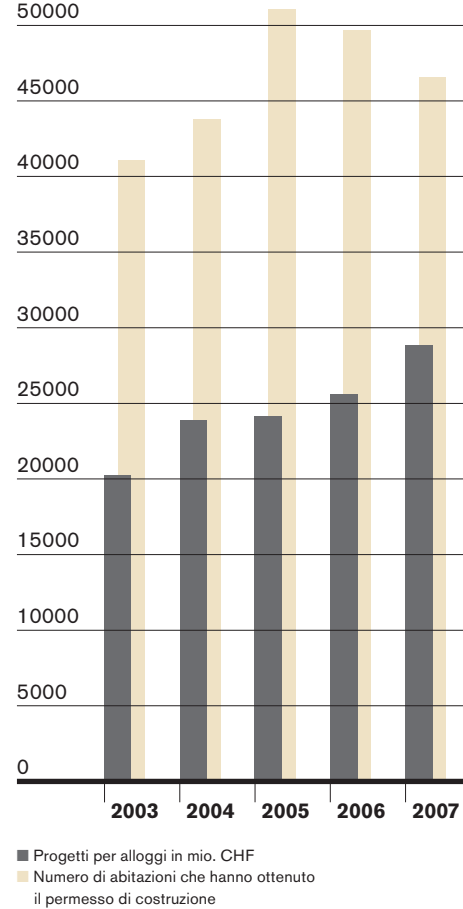
Progetti di costruz. e relative spese

(in mio. CHF; incl. lavori di manutenzione degli enti pubblici)



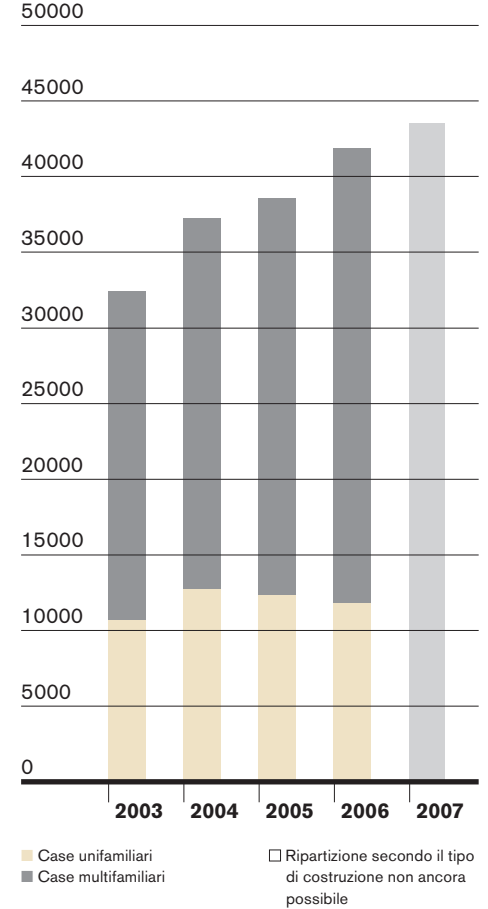
Fonti: UST e Wood Monitoring, Bienne

Progetti e permessi di costruzione per alloggi



Fonti: UST e Wood Monitoring, Bienne

Nuove abitazioni terminate, per tipo di costruzione



Fonti: UST e Wood Monitoring, Bienne

holzbau schweiz

verband schweizer holzbau-unternehmungen
association suisse des entreprises de construction en bois
associazione svizzera costruttori in legno
associazioni svizra da las interpresas da construcziun en lain

sede centrale

hofwiesenstrasse 135
8057 zurigo
tel. +41 (0)44 253 63 93
fax +41 (0)44 253 63 99
info@holzbau-schweiz.ch
www.holzbau-schweiz.ch

No. Art. 09JBHS01A.0807.IT

